

LEGGE PROVINCIALE 22 gennaio 2001, n. 1

Contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati

Il Consiglio provinciale
ha approvato
il Presidente della Giunta provinciale
promulga

la seguente legge:

Art. 1 *Principi generali*

1. La presente legge disciplina la contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati al fine di informare la popolazione sulle tecniche di ingegneria genetica impiegate nella produzione in agricoltura e nell'industria alimentare.

Art. 2 *Ambito di applicazione e definizioni*

1. La presente legge permette di contrassegnare i prodotti geneticamente non modificati dell'Alto Adige. Per la produzione di alimenti di origine animale geneticamente non modificati sono utilizzati esclusivamente mangimi geneticamente non modificati.

2. Ai sensi della presente legge si considerano:

- a) prodotti alimentari, i mangimi, i semi e le piantine, nonché i concimi;
- b) prodotti geneticamente non modificati quelli che
 - 1) non sono costituiti da organismi geneticamente modificati e non contengono organismi geneticamente modificati;
 - 2) non sono stati prodotti con organismi geneticamente modificati o con l'ausilio di organismi geneticamente modificati;
 - 3) non contengono ingredienti essenziali o additivi prodotti da o con l'ausilio di organismi geneticamente modificati per i quali sussiste l'obbligo di contrassegnazione come organismi geneticamente modificati;
 - 4) sono stati prodotti senza l'impiego dell'ingegneria genetica;
 - 5) non derivano da incroci di organismi geneticamente modificati oppure da incroci di organismi geneticamente modificati con organismi non modificati.

LANDESGESETZ vom 22. Jänner 2001, Nr. 1

Kennzeichnung gentechnikfreier Produkte

Der Südtiroler Landtag
hat folgendes Gesetz genehmigt,
der Landeshauptmann
beurkundet es:

Art. 1 *Allgemeine Grundsätze*

1. Dieses Gesetz regelt die Kennzeichnung von gentechnikfreien Produkten um die Bevölkerung, im Hinblick auf gentechnische Verfahren, über Erzeugungs- und Herstellungsverfahren in der Land- und Ernährungswirtschaft zu informieren.

Art. 2 *Anwendungsbereich und Begriffsbestimmungen*

1. Dieses Gesetz ermöglicht die Kennzeichnung von gentechnikfreien Produkten, die in Südtirol hergestellt werden. Bei der Herstellung gentechnikfrei produzierter Lebensmittel tierischer Herkunft werden nur gentechnikfrei produzierte Futtermittel eingesetzt.

2. Im Sinne dieses Gesetzes gilt folgende Begriffsbestimmung:

- a) Produkte sind Lebensmittel, Futtermittel, Samen- und Pflanzgut sowie Düngemittel,
- b) Produkte sind gentechnikfrei, wenn sie
 - 1) keine gentechnisch veränderten Organismen sind und keine gentechnisch veränderten Organismen enthalten,
 - 2) nicht aus gentechnisch veränderten Organismen oder mit Hilfe von gentechnisch veränderten Organismen hergestellt werden,
 - 3) keine Bestandteile oder Zusatzstoffe enthalten, welche aus oder mit Hilfe von gentechnisch veränderten Organismen hergestellt werden und der Kennzeichnungspflicht für gentechnisch veränderte Organismen unterliegen,
 - 4) ohne Anwendung gentechnischer Verfahren hergestellt werden,
 - 5) nicht aus Kreuzungen gentechnisch veränderter Organismen oder aus Kreuzungen gentechnisch veränderter mit unveränderter Organismen hervorgehen.

3. La contrassegnazione di un prodotto come geneticamente non modificato è concessa anche qualora la presenza di organismi geneticamente modificati non superi il limite fissato dalle norme della Unione Europea. Con regolamento di esecuzione si possono apportare riduzioni secondo il progredire delle conoscenze scientifiche.

Art. 3

Documentazione

1. Il contrassegno "geneticamente non modificato" viene rilasciato, dietro presentazione di apposita domanda, dal Comitato per i prodotti geneticamente non modificati. Chi intende contrassegnare i prodotti come geneticamente non modificati ai sensi dell'articolo 2, deve dichiarare per iscritto allegando idonea documentazione:

- a) la composizione del prodotto;
- b) il procedimento di produzione, nella misura in cui è necessario per la valutazione ai sensi del comma 1;
- c) che il prodotto è geneticamente non modificato;
- d) che il prodotto proviene dall'Alto Adige.

Art. 4

Controllo del prodotto

1. Il Comitato per i prodotti geneticamente non modificati verifica i dati riportati nelle domande ed i prodotti per cui è stato richiesto il contrassegno "geneticamente non modificato". Le analisi di laboratorio vengono effettuate dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro o dalla Ripartizione provinciale sperimentazione agraria e forestale Laimburg o da un laboratorio da esse riconosciuto.

2. Per prodotti, che in base a disposizioni speciali debbano comprovare di essere geneticamente non modificati, la predetta certificazione è equiparata alle analisi di laboratorio di cui al comma 1.

3. Le analisi sono soggette a pagamento. Esse sono da effettuarsi alla presentazione della domanda e da ripetere almeno ogni tre anni. I parametri e i metodi di analisi devono corrispondere allo stato della tecnica. Per alcuni prodotti può venire prescritto un piano per analisi periodiche, da effettuarsi da strutture riconosciute dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro. Possono essere effettuati anche controlli a campione, che non sono soggetti a pagamento.

4. Il Comitato per i prodotti geneticamente non modificati è composto da un rappresentante della Ripartizione provinciale sperimentazione agraria e forestale, da un rappresentante della Ripartizione Agricoltura, da un rappresentante del Servizio veterinario provinciale, da un rappresentante della Ripartizione sanità e da un rappresentante dell'Agenzia pro-

3. Die Kennzeichnung eines Produkts als gentechnikfrei wird auch gewährt, wenn die genetisch veränderten Organismen den von den Bestimmungen der Europäischen Union festgelegten Grenzwert nicht überschreiten. Mit Durchführungsverordnung können, je nach Fortschreiten der wissenschaftlichen Erkenntnisse, Reduzierungen vorgenommen werden.

Art. 3

Unterlagen

1. Das Kennzeichen "gentechnikfrei" wird auf Antrag vom Komitee für gentechnikfreie Produkte verliehen. Wer in der Kennzeichnung für Produkte im Sinne von Artikel 2 darauf hinweisen will, dass diese gentechnikfrei sind, muss unter Vorlage entsprechender Unterlagen schriftlich erklären,

- a) welche die Bestandteile des Produkts sind,
- b) welches das Produktionsverfahren ist, soweit es für die Beurteilung im Sinne von Absatz 1 notwendig ist,
- c) dass das Produkt gentechnikfrei ist,
- d) dass das Produkt in Südtirol hergestellt wurde.

Art. 4

Produktprüfung

1. Das Komitee für gentechnikfreie Produkte überprüft die im Ansuchen gemachten Angaben und die Produkte, denen das Kennzeichen "gentechnikfrei" vergeben werden soll. Die analytische Überprüfung wird von der Landesagentur für Umwelt und Arbeitsschutz oder der Abteilung land- und forstwirtschaftliches Versuchswesen Laimburg oder einem von ihnen anerkannten Labor durchgeführt.

2. Für Produkte, die gemäß Sonderbestimmungen bereits nachweisen müssen, daß sie gentechnikfrei hergestellt werden, gilt dieser Nachweis auch für die analytische Überprüfung gemäß Absatz 1.

3. Die Prüfungen sind kostenpflichtig. Sie sind bei Antragstellung und mindestens alle drei Jahre zu wiederholen. Die Prüfparameter und die Prüfungsmethoden müssen dem jeweiligen Stand der Technik entsprechen. Für manche Produkte kann ein Plan für regelmäßige Überprüfungen durch Einrichtungen, die von der Landesagentur für Umwelt und Arbeitsschutz anerkannt sind, vorgeschrieben werden. Es können auch Stichprobenkontrollen durchgeführt werden, die nicht kostenpflichtig sind.

4. Das Komitee für gentechnikfreie Produkte setzt sich zusammen aus je einem vom zuständigen Landesrat vorgeschlagenen Vertreter der Abteilung Land- und forstwirtschaftliches Versuchswesen, der Abteilung Landwirtschaft, des Landestierärztlichen Dienstes, der Abteilung Gesundheitswesen und der Landesagentur für Umwelt und Arbeitsschutz, aus

vinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro, proposti dall'assessore competente, da un rappresentante del Centro tutela consumatori e da un rappresentante del settore alimentare, proposto dalla Camera di commercio di Bolzano, nonché da un rappresentante dei produttori agricoli, proposto dall'associazione professionale degli agricoltori maggiormente rappresentativa a livello provinciale. La nomina avviene con deliberazione della Giunta provinciale. Al Comitato per i prodotti geneticamente non modificati spetta trattare le domande e i ricorsi. Il lavoro di segreteria è svolto dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro.

Art. 5

Contrassegnazione

1. Nel caso in cui vengano soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 3 e superati i controlli di cui all'articolo 4, il Comitato per i prodotti geneticamente non modificati conferisce al richiedente il diritto di contraddistinguere il prodotto con il contrassegno "geneticamente non modificato". Il diritto all'apposizione del contrassegno decade dopo tre anni.

2. Qualora il prodotto subisca delle variazioni che fanno venir meno i requisiti previsti per l'apposizione del contrassegno, l'interessato deve darne immediata comunicazione all'Agenzia provinciale per la protezione dell'Ambiente e la tutela del lavoro ed astenersi dall'apportare il contrassegno.

3. Nel caso in cui il prodotto non soddisfi più i requisiti richiesti per l'apposizione del contrassegno, il relativo diritto viene revocato ed il prodotto viene cancellato dalla banca dati di cui al comma 4.

4. Per i prodotti contrassegnati la Ripartizione sperimentazione agraria e forestale istituisce una banca dati. L'inserimento è gratuito. La banca dati contiene tutte le informazioni relative al prodotto: nome e genere, provenienza, materie prime, modalità di lavorazione, distribuzione e controlli; viene così assicurata una raccolta di dati che va dalla produzione sino alla vendita.

Art. 6

Mangimi geneticamente non modificati

1. Carne, latte e loro derivati provenienti da animali foraggiati esclusivamente con mangimi geneticamente non modificati vengono contrassegnati rispettivamente come "carne, latte, formaggio, yogurt, ecc. di animali foraggiati con mangimi geneticamente non modificati". È inoltre indispensabile che a questi animali non vengano somministrati antibiotici, ormoni, farina di sangue o d'ossa, o altre sostanze improprie e che vengano rispettate la composizione dei mangimi e la tecnica di foraggiamento previste nel regolamento di esecuzione.

einem Vertreter der Verbraucherzentrale und einem Vertreter der Lebensmittelbranche, der von der Handelskammer Bozen vorgeschlagen wird, sowie aus einem Vertreter der landwirtschaftlichen Produzenten, welcher von der auf Landesebene repräsentativsten Bauernvereinigung vorgeschlagen wird. Die Ernennung erfolgt mit Beschluss der Landesregierung. Das Komitee für gentechnikfreie Produkte hat die Aufgabe, die Anträge und die Beschwerden zu bearbeiten. Die Sekretariatsarbeit wird von der Landesagentur für Umwelt und Arbeitsschutz übernommen.

Art. 5

Kennzeichnung

1. Wenn das Produkt der Prüfung laut Artikel 4 unterzogen worden ist und die Voraussetzungen laut Artikel 3 erfüllt sind, verleiht das Komitee für gentechnikfreie Produkte dem Antragsteller das Recht, das Produkt als "gentechnikfrei" zu kennzeichnen. Das Kennzeichnungsrecht ist auf drei Jahre befristet.

2. Der Antragsteller hat Änderungen des Produkts in Bezug auf die Voraussetzungen unverzüglich der Landesagentur für Umwelt und Arbeitsschutz mitzuteilen und, wenn das Produkt den Voraussetzungen nicht mehr entspricht, die Kennzeichnung des Produktes zu unterlassen.

3. Erfüllt das Produkt die Voraussetzungen für die Kennzeichnung nicht mehr, wird das Recht zur Kennzeichnung des Produktes widerrufen, und das Produkt wird aus der Datenbank laut Absatz 4 genommen.

4. Für die gekennzeichneten Produkte führt das land- und forstwirtschaftliche Versuchswesen eine Datenbank. Die Eintragung ist kostenlos. Die Produktdatenbank enthält die gesamte Information über das Produkt: Name und Art, Herkunft, Rohstoffe, Art der Verarbeitung, Vertrieb und Überprüfungen; damit soll eine lückenlose Information von der Herstellung bis zum Verkauf gewährleistet sein.

Art. 6

Gentechnikfreie Fütterung

1. Fleisch, Milch und daraus gewonnene Produkte von Tieren, denen ausschließlich gentechnikfreie Futtermittel zugeführt werden, wird die Kennzeichnung "Fleisch" beziehungsweise "Milch, Käse, Joghurt usw. aus gentechnikfreier Fütterung" verliehen. Voraussetzung dafür ist außerdem, dass diese Tiere keine Antibiotika, Hormone, Blut- oder Knochenmehl oder andere nicht artgerechte Begleitstoffe erhalten und dass die in der Durchführungsverordnung festgelegte Futtermittelzusammenstellung und Fütterungstechnik eingehalten wird.

2. Carne, latte e loro derivati provenienti da animali foraggiati con mangimi geneticamente non modificati devono sottostare dalla produzione alla distribuzione ad un procedimento di lavorazione che sia comprensibile per i consumatori attraverso la consultazione della relativa documentazione.

3. Carne, latte e loro derivati nonché mangimi vengono sottoposti a programmi di controllo periodici.

Art. 7

Sanzioni amministrative

1. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali, laddove il fatto costituisca reato, sono stabilite le seguenti sanzioni amministrative:

- a) chiunque contrassegna un prodotto come "geneticamente non modificato o di animali foraggiati con mangimi geneticamente non modificati" senza aver acquisito il relativo diritto, soggiace alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 5.000.000 a lire 30.000.000;
- b) chiunque nella domanda di cui all'articolo 3 fornisca dati falsi o, in violazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, non comunichi le avvenute variazioni o non si astenga dal contrassegnare il prodotto, soggiace alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 5.000.000 a lire 30.000.000;
- c) chiunque continui a contrassegnare un prodotto come "geneticamente non modificato o di animali foraggiati con mangimi geneticamente non modificati", dopo che il relativo diritto è stato revocato, soggiace alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 5.000.000 a lire 30.000.000.

2. Per l'accertamento e le contestazioni delle violazioni e per la comminazione delle ingiunzioni è competente l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro.

Art. 8

Banca genetica dell'Alto Adige

1. Presso la Ripartizione provinciale sperimentazione agraria e forestale è istituita una banca genetica per varietà di piante esistenti e nuove, nonché a rischio di estinzione, dell'Alto Adige. Essa comprende anche le sementi. Ad essa spetta il compito di raccogliere, attraverso iniziative adeguate, varietà di piante, immagazzinarle e controllarle periodicamente, rilevarne e classificarne le caratteristiche fenologiche e fisiologiche, nonché esaminarne le caratteristiche genetiche e definire i marker.

2. La Giunta provinciale può adottare misure a tutela di razze di animali domestici minacciate di estinzione.

2. Fleisch und Milch aus gentechnikfreier Fütterung sowie daraus gewonnene Produkte müssen von der Entstehung bis zur Vermarktung eine eigene Verarbeitungslinie haben, die für den Kunden einsichtig und nachvollziehbar ist.

3. Fleisch, Milch und daraus gewonnene Produkte sowie Futtermittel werden planmäßig kontrolliert.

Art. 7

Verwaltungsstrafen

1. Unbeschadet der Anwendung strafrechtlicher Sanktionen in jenen Fällen, in welchen der Straftatbestand vorliegt, werden folgende Verwaltungsstrafen festgesetzt:

- a) wer ein Produkt als "gentechnikfrei oder aus gentechnikfreier Fütterung" kennzeichnet, ohne das Kennzeichnungsrecht verliehen bekommen zu haben, muss eine Verwaltungsstrafe von 5.000.000 bis 30.000.000 Lire zahlen;
- b) wer im Antrag laut Artikel 3 falsche Angaben macht, oder entgegen Artikel 5 Absatz 2 es unterlässt, eine Änderung des Produkts in Bezug auf die Voraussetzungen mitzuteilen oder die Kennzeichnung des Produktes nicht unterlässt, muss eine Verwaltungsstrafe von 5.000.000 bis 30.000.000 Lire zahlen;
- c) wer nach dem Widerruf des Kennzeichnungsrechts ein Produkt weiterhin als "gentechnikfrei oder aus gentechnikfreier Fütterung" kennzeichnet, muss eine Verwaltungsstrafe von 5.000.000 bis 30.000.000 Lire zahlen.

2. Für die Erhebung und die Vorhaltung der Verwaltungsübertretungen und für die Verhängung der Bußgeldbescheide ist die Landesagentur für Umwelt und Arbeitsschutz zuständig.

Art. 8

Genbank Südtirol

1 Bei der Abteilung land- und forstwirtschaftliches Versuchswesen wird eine Genbank für vom Aussterben bedrohte sowie bestehende und neue Südtiroler Pflanzensorten errichtet. Sie umfasst auch Samen- und Saatgut. Sie hat die Aufgabe, Pflanzensorten durch geeignete Initiativen zu sammeln, einzulagern und periodisch zu warten, deren phänologische und physiologische Eigenschaften zu erheben und zu beschreiben sowie die genetisch festgelegten Eigenschaften zu erforschen und Marker zu definieren.

2. Die Landesregierung kann Maßnahmen zum Schutz von gefährdeten Haustierrassen ergreifen.

Art. 9

Regolamento di esecuzione

1. Le procedure, i metodi di controllo, le spese di analisi nonché il contrassegno "geneticamente non modificato" di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 vengono ulteriormente disciplinate con regolamento di esecuzione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, 22 gennaio 2001

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
L. DURNWALDER

Visto:

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
G. DI SANTO

Art. 9

Durchführungsverordnung

1. Die in den Artikeln 2, 3, 4, 5, 6 und 7 beschriebenen Verfahren, Prüfungsmethoden und Gebühren sowie das Kennzeichen "gentechnikfrei" werden mit Durchführungsverordnung geregelt.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, 22. Jänner 2001

DER LANDESHAUPTMANN
L. DURNWALDER

Gesehen:

DER REGIERUNGSKOMMISSÄR
G. DI SANTO